

Sabato 18 Dicembre

Matteo 1, 18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

La liturgia oggi ci offre la possibilità di riflettere sull'umiltà e sulla fede di Giuseppe, questo grande uomo che la Scrittura definisce giusto e che nel silenzio ha accolto il disegno di Dio su di sé e su Maria. Certo le parole “**si trovò incinta per opera dello Spirito Santo**” a noi credenti suonano belle e comprensibili, ma come devono aver risuonato duro nelle orecchie del povero Giuseppe che, ormai giunto a pochi passi dal matrimonio, si trova a dover ripensare completamente i suoi progetti per il futuro. È uomo giusto - dice di lui il Vangelo - e sceglie la via più rispettosa di Maria per risolvere la situazione. Non doveva essere uomo irascibile né vendicativo perché invece di creare il caso di cui tutta Nazaret avrebbe parlato ricorrendo ad un ripudio pubblico, sceglie di ripudiarla in segreto. Il ripudio pubblico avrebbe emarginato per sempre Maria dalla vita sociale, quello segreto le permetteva invece di ricrearsi un possibile futuro, magari un'altra famiglia. Ma Dio si fa garante della parola di Maria ed un angelo in sogno invita a Giuseppe a non temere e a prendere Maria come sua sposa. Giuseppe, nel silenzio, accoglie la volontà di Dio a cui rimarrà fedele tutta la vita. Chiediamo a Dio, per intercessione di San Giuseppe di donarci una fede silenziosa capace di non vacillare di fronte agli imprevisti della vita e di non disperare se i sogni costruiti devono essere rivisti e ripensati.